



Roma, \_\_\_\_\_ 19

10 E OTT. 1999

All 34

Ministero delle Politiche Agricole  
e Forestali

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ED AGROINDUSTRIALI NAZIONALI

All. la Associazione Italiana .....  
Agricoltura Biologica .....  
Strada Maggiore, 29 .....  
40125 BOLOGNA .....

Prot. N. 1099/99/AR ..... Posiz.

Quesito in merito interpretazioni art. 4, commi 3 e 5, comma 3, punto 8 Reg.  
CEE n. 2092/91  
OGGETTO:

E, p.c. Agli Organismi  
Di controllo

LORO SEDI

Si fa riferimento alla nota prot. nn. 1099/99/AR del 26 luglio 1999 con la quale codesto organismo di controllo richiede a questa Amministrazione chiarimenti in merito alla corretta interpretazione del combinato disposto degli articoli 4, commi 3 e 5, comma 3, punto g), ovvero "se un operatore che commercializza a proprio marchio un prodotto pur preparato ed etichettato presso uno stabilimento di altro operatore regolarmente notificato debba considerarsi "preparatore" ai sensi degli articoli 8 e 9 del Reg. CEE n. 2092/91".

In ordine al quesito posto, questa Amministrazione ritiene che non può essere considerato "preparatore" un operatore che commercializza con il proprio marchio un prodotto biologico preparato ed etichettato (in conto terzi) presso lo stabilimento di un altro operatore biologico regolarmente notificato e assoggettato al regime di controllo.

Chi commercializza il prodotto e non effettua alcuna operazione di manipolazione ma provvede alla sola distribuzione dello stesso, non è da considerarsi preparatore e come tale soggetto al controllo. Peraltro lo stesso può apporre in etichetta o sulla confezione il proprio marchio.



Roma, ..... 19.....

Ministero delle Politiche Agricole  
e Forestali

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE  
AGRICOLE ED AGROINDUSTRIALI NAZIONALI

Divisione .....  
ob. N. .... Posiz. ....

All .....  
.....  
.....

OGGETTO:

Infine, si fa osservare che in etichetta devono figurare solo indicazioni previste dalla normativa comunitaria, senza peraltro interferire con le norme generali sull'etichettatura ordinaria previste del Decreto legislativo n. 109/92.

IL DIRETTORE GENERALE

*A. Aglio*

l. agr. b. Aiab12/gg

*(21)*